

Gli appuntamenti della Fiera

Sabato 12 settembre

Ore 15.30 Teatro Rossini: convegno di apertura organizzato da Cna e Confartigianato di Lugo "Europa e piccole e medie imprese. I costi e le opportunità dell'unificazione europea". Saluto: Maurizio Roi (Sindaco di Lugo). Relazione introduttiva: Velmo Assirelli (presidente Cna Lugo). Interventi: Giancarlo Nieddu (Presidente Cna nazionale), Francesco Giacomini (Segretario nazionale Confartigianato), Hans Werner Müller (Segretario generale UEAP-ME). Conclusioni: On. Renzo Imbeni (vice Presidente Parlamento Europeo). Presiede: Alceo Bucchi (Presidente Confartigianato Lugo).

Ore 17.30 Pavaglione: inaugurazione Fiera. Apertura: On. Renzo Imbeni, Maurizio Roi, Giovanni Valentini (Presidente Co.Se.Co. Lugo), Pietro Baccarini (Presidente C.C.I.A.A. Ravenna). Saranno presenti: On. Elsa Sigrinoro, Gabriele Albonetti (Presidente Provincia di Ravenna).

Ore 21 Pavaglione: "Sicuro son sicuro live": Michele Fenati in concerto.
Ore 21 Cortile della Rocca: "La corte della moda", sfilata organizzata da Sabrina Ridolfi.

Domenica 13 settembre

Ore 16 Stadio Mucchinelli: partita di calcio tra "Staff tecnico di Striscia la notizia" e "Amministratori della Provincia di Ravenna"; con la partecipazione del Gabibbo e delle "Veline", a cura del Leo Club di Lugo. L'incasso sarà devoluto a Comitato di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo.

Ore 17 Pavaglione: manifestazione di Judo organizzata dal Judo Club Lugo.
Ore 21 Pavaglione: Iskra Menarini and The Blooze Band in concerto.

Martedì 15 settembre

Ore 17, Sala Convegni Banca di Romagna (via Manfredi 10): incontro organizzato dall'Azienda Speciale Sidi-Eurospottello della Camera di Commercio "Progetto Argentina: opportunità per le imprese lughesi". Presentazione dei primi risultati della ricerca effettuata in Argentina a cura dell'Azienda Speciale Sidi-Eurospottello.

Ore 20.30, Aula Magna del Liceo Classico "Trisi-Graziani" (Piazza Trisi): convegno organizzato dalla Banca di Credito Cooperativo di Lugo. "I nuovi orizzonti del risparmio gestito". Coordinatore dei lavori: Sante Seganti, direttore della Banca di Credito Cooperativo di Lugo. Apertura dei lavori: Rag. Raffaele Gordini, presidente della Banca di Credito Cooperativo di Lugo. Relatori: Dott. Giorgio Bianchi, direttore generale di Coogestioni Spa-Società di Fondi Comuni d'investimento delle Banche di Credito Cooperativo. Dott. Andrea Milesio, Direttore Commerciale di Coogestioni Spa-Società di

Fondi comuni d'investimento delle Banche di Credito Cooperativo. Moderatore: Dott. Guerrino Cassani, responsabile Servizio Titoli Banca di Credito Cooperativo di Lugo.

Ore 20.30 Palco Pavaglione: tavola rotonda sul ciclismo amatoriale e agonistico sul tema "Ieri e oggi". Conduttore: Davide Cassani. Ospiti: Vittorio Adorni, Imerio Vespignani, Alain Turicchia, Maurizio Rossi, Claudio Savini, Roberto Conti, Gian Paolo Mondini, Vitalj Kokorine, Angelo Costa (giornalista Il Resto del Carlino), Marco Magagnani (medico sportivo), Augusto Mari (giornalista Il Resto del Carlino), Medardo Bartolotti (giornalista "Corriere di Romagna"), Paola Argelli (giornalista del "Qui"), Umberto Suprani (Presidente Provinciale Coni), Sauro Bassetti (Presidente Comitato Regionale Fci), Roberto Camporesi (vice Presidente Fci).

Mercoledì 16 settembre

Ore 9 sala convegni Banca di Romagna (Chiostro ex Banca del Monte, via Garibaldi 11): corso "Parliamo con l'export. Tecniche per la commercializzazione": lezione di 8 ore. Il corso è approvato e finanziato dalla Provincia; organizzato da Eurospottello-Camera di Commercio.

Ore 17 sala convegni Banca di Romagna (via Manfredi 10): presentazione della ricerca "Giovani, scelta formativa e lavoro nel comprensorio lughese". Ricerca promossa dalla Consulti per le Pari Opportunità del Comune di Lugo e dal Co.Se.Co. di Lugo e realizzata dal Prof. Paolo Zurla dell'Istituto Regionale Emiliano-romagnolo per i Servizi Sociali e Sanitari) di Bologna.

Ore 21 presso lo stand n. 18/21 (zona centro pavaglione) della D.E.Ca. System Utensileria lughese: "Modalità di acquisto e vendita delle macchine nuove ed usate".

Ore 21 palco pavaglione: Scherma: trofeo a squadre "Memorial Achille Antonellini" nel cinquantenario della Società Schermistica Lughese.

Ore 22: esibizione dei campioni del mondo di spada Paolo Milanoli e Sandro Resegotti.

Ore 23: premiazione con la partecipazione del Presidente Nazionale Associazione Medaglie d'oro olimpiche Gr. Uff. Edoardo Mangiarotti.

Giovedì 17 settembre

Ore 17 Piazza Cavour zona Teatro. "Overland 2": saranno presenti gli uomini e i 4 automezzi che hanno dato vita alla grande avventura che ha portato la spedizione di Overland 2 da New York a San Paolo del Brasile attraverso la Terra del Fuoco. A seguire proiezione di materiale inedito col commento di Beppe Tenti, ideatore del progetto Overland.

Ore 20.30 Teatro Rossini. "La

realità metalmeccanica dell'area lughese. Prospettive di sviluppo e occupazione: convegno sulla meccanica organizzato da Cna, Confartigianato, Confindustria, Api, con il patrocinio del Comitato Romandiola 20%00, CCIAA di Ravenna e Banca di Credito Cooperativo di Lugo. Saluto del Sindaco di Lugo, Maurizio Roi. Presiede: Angelo Benedetti, presidente Comitato Romandiola 2000. Interventi: "La realtà metalmeccanica lughese" Edoardo Godoli (CCIAA Ravenna), "I distretti" Prof. Stefano Zagnani, Ugo Avanzini (Confartigianato), Bruno Bassi (Cna), Elio Bagnari (A.P.I.), Massimo Tamburini (Confindustria). Dibattito e intervento conclusivo: Pietro Baccarini (Presidente Union Camere).

Ore 21 presso stand n. 18/21 (zona centro pavaglione) della D.E.Ca. System Utensileria Lughese. Tema "I dispositivi di protezione individuali".

Ore 21 palco pavaglione. Sfilata di moda organizzata dalla Scuola Ipsia di Lugo.

Venerdì 18 settembre

Ore 10.30 sala del consiglio comunale. Municipio: presentazione di Romandiola. Interventi: Sindaco, Maurizio Roi, Angelo Benedetti, Presidente Comitato Romandiola 2000, On. Vincenzo Maria Vita, Sottosegretario di Stato per le comunicazioni, Dott. Giuseppe Richeri, docente di sociologia delle comunicazioni presso la facoltà di scienze politiche dell'Università di Firenze e di Politica ed Economia dei nuovi media presso l'Università Autonoma di Barcellona.

Ore 18 palco pavaglione: Concerto jazz dello Stefano Senni Trio.

Ore 19 Piazza Baracca (fino alle 24): V° Torneo internazionale di pallavolo "F.Baracca" organizzato dalla Pro Loco di Lugo. Squadre partecipanti: Pgs Robur Lugo, Virtus Lugo, Nervesa della Battaglia (Vi), Kulmach (Germania), Estoril (Portogallo), Madrid (Spagna), Lubiana (Slovenia), Cracovia (Polonia).
Ore 21 palco pavaglione, "Tutti in piazza": spettacolo teatrale organizzato dall'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali "E.Stoppa".

Sabato 19 settembre

Ore 17 teatro Rossini (Piazza Cavour) "Italia nell'Euro": convegno di chiusura organizzato dal Co.Se.Co. di Lugo. Saluto del Sindaco, Maurizio Roi. Interventi: "Il compito della Pubblica Amministrazione sull'Euro"

(Dott. Stefano Scammacca, Prefetto di Ravenna e Presidente Comitato Euro Provinciale), "Le banche quali promotrici dell'Euro: come rimanerci a pieno titolo" (Dott. Gian Carlo Del Bufalo, segretario generale del Comitato Nazionale Euro Ministero del Tesoro): coordinatore Dott. Mario Cobellini, giornalista Rai.

Ore 19, Piazza Baracca (fino alle 24): seconda serata del V° Torneo Internazionale di Pallavolo "F.Baracca".

Ore 21 palco pavaglione "La camisa d'la madona": commedia dialettale del Gad Città di Lugo.

Domenica 20 settembre

Ore 8.30: primo raduno Ciclistica P.A. Lugo in collaborazione con Ravenna Assicurazioni e l'Udace Csa di Ravenna. Dalle ore 8.30 alle 10.30: ritrovo dei partecipanti presso la Sede della Pubblica Assistenza Città di Lugo (via Pratiello 102, zona industriale). Ristoro dei partecipanti in Piazza Garibaldi (di fronte alle ex Peschiere della Rocca). La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Per informazioni ed iscrizioni: P.A. Città di LUGO, tel. 0545-32992, fax. 32863.

Ore 17 palco pavaglione danza classica e moderna, jazz, organizzata da Centro Studi Danza-Associazione Culturale per la diffusione della danza.

Ore 19 (fino alle 24), Piazza Baracca terza serata del torneo internazionale di pallavolo.

Ore 21 palco pavaglione: sfilata di moda "Sotto le stelle" organizzata da Vanity Mode. In chiusura, fuochi pirotecnici.

Le mostre

Dal 12 al 20 settembre sarà in funzione il Ristorante "Antica Corte degli Sforza" (Piazza 1° Maggio).

Dal 12 al 20 settembre, nella Sala Ex Peschiere della Rocca: mostra di pittura di Andrea J.Corsaletti.

13-18 settembre

Mostra di pittura "Nuova arte di Lugo" degli Studenti delle Belle Arti di Ravenna e Bologna, presentata da Flavio Berardi, Luca Ghinassi, Andrea Mezzani e Patrick Bedeschi. Presso la rampa di accesso alla Rocca.

Dal 12 al 27 settembre, a Casa Rossini (via della Rocca 14): mostra di pittura a cura di Aldo Savini, dal titolo "Confronti: Lucia Baldini e Antonio Carantini", ingresso gratuito. Orari: feriali 16-19; festivi 10.30-12.30 e 16-19; lunedì chiuso.

SPECIALE FIERA DI LUGO

Dal Gabibbo al volontariato

Domenica 13 settembre la partita di calcio fra amministratori pubblici e la troupe di Striscia la Notizia, per sostenere l'opera di Don Leo e dei missionari di Sao Bernardo. E 33 associazioni illustreranno la loro esperienza di solidarietà.

Fra incontri e convegni, la sfida calcistica in programma domenica 13 settembre fra la Squadra degli amministratori pubblici e la formazione dei cameramen, aiuto registi e assistenti di Striscia la Notizia rappresenta l'evento certamente più curioso della XXVII Fiera Biennale. Gabibbo e compagni sono stati chiamati da Gino Corbolanti, "past president" dei leoncini del Leo Club, ramificazione giovanile dei più adulti Lions, grazie agli "aggangi" coltivati in casa Mediaset. Patrocinata dal Comune e sponsorizzata da Banca di Romagna, Galli Assicurazioni, Fondazione Cassa Monte Lugo e Iter, la partita servirà a raccogliere fondi a sostegno del Progetto di Solidarietà Lugo-Sao Bernardo, avviato nel '91 su iniziativa dell'Amministrazione comunale e del Vaticano Ecclesiale e soprattutto a rinnovare il ricordo di Don Leo Commissari, anima del Centro Comunitario realizzato in Brasile, crudelmente assassinato nella primavera scorsa. Gli ingressi a L. 10.000 (in prevendita alla sede Acli), permetteranno di garantire continuità ai corsi di formazione professionale avviati e forza al lavoro svolto fra difficoltà e tensioni dai missionari lughesi. Accanto al Gabibbo che, forse, indosserà la divisa da portiere, dovrebbero essere presenti anche le veline. "Un goal... grande una vita", non sarà l'unica iniziativa dedicata alla solidarietà e all'impegno volontario. Come capita da quando nel '94 è stata creata la Consulta del Volontariato, l'organo collegiale voluto per coordinare e aiutare l'impegno delle associazioni che ne prendono parte, sarà allestito all'interno della fiera, uno spazio apposito concesso gratuitamente ai membri dei 33 enti censiti, attivi nei settori socio-sanitario, han-

dicap, familiare-culturale e animalista-ambientale. L'occasione servirà alla Consulta per presentare il nuovo opuscolo che illustra la vita di ogni organismo e ne sottolinea i problemi, primo fra tutti quello della scarsa visibilità. «Purtroppo le associazioni si chiudono in se stesse e faticano ad aprirsi alla città», spiega Davide Galli, Presidente della Consulta. «Di conseguenza soffrono per la mancanza di volontari attivi e di fondi. Fare volontariato purtroppo costa e spesso la situazione si fa pesante soprattutto per gli enti che non riescono ad ottenere contributi di sostegno. Inoltre fanno ancora molta fatica a collaborare fra di loro. Spesso ragionano ancora per compartimenti stagni, problema che non è solo del volontariato ma dell'intera Lugo come città. Nell'organizzazione dello stand», continua Galli, «abbiamo cercato di evitare inutili gelosie affidando i due fine settimana alla consulta e le giornate centrali della fiera alle associazioni divise per categorie, a loro volta organizzate con sorteggio. In quei momenti la gestione dello spazio, sarà organizzata direttamente dai volontari. Una cosa è certa: a Lugo il volontariato è molto sentito. Dai dati di una recente ricerca emerge che chi si impegna, lo fa prestando il proprio operato in più associazioni e che diverse di queste sono uniche nel senso che non si trovano a Ravenna o a Faenza, ma sono "figlie" della città. La Casa della Carità ad esempio, oppure la Bettino Zalambani che si occupa di zingari. Credo che a loro debba andare un aiuto maggiore, non per creare discriminanti, ma per difendere la loro sopravvivenza».

Monia Savioli

corriere 14/8

A Fabriago e S.Martino Centri civici, via libera al progetto

Approvati dalla giunta

LUGO - E' stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta il progetto esecutivo per la realizzazione di interventi nei Centri Civici di Santa Maria in Fabriago e Villa San Martino.

Il costo dei due interventi, che fanno parte di un programma più ampio teso a dotare tutte le frazioni ed i quartieri di Lugo di adeguati Centri Civici, è di 100 milioni di lire. L'intervento nell'immobile di Santa Maria in Fabriago (ex scuole elementari) ha come obiettivo principale quello di adattare uno spazio alle esigenze del nuovo ufficio postale che dovrà insediarsi. In relazione a ciò si rende necessario intervenire con opere di abbattimento delle barriere architettoniche e di manutenzione straordinaria dell'edificio nel suo complesso. L'allestimento della sede dell'ufficio postale prevede, poi, la realizzazione di un impianto di riscaldamento autonomo. Inoltre, verranno messi a norma gli impianti elettrici esistenti e verrà realizzata una rampa in muratura per l'accesso ai disabili. L'edificio continuerà naturalmente ad ospitare la sede del consiglio di circoscrizione e dell'ambulatorio medico. Il progetto "Centro Civico" di Villa San Martino (ex Caserma) ha invece come obiettivo primario la realizzazione di una sede per il centro sociale della frazione. Saranno poi inseriti ulteriori servizi, quali l'ambulatorio del medico di base, una sala polivalente e una sala ad uso del consiglio di circoscrizione e per riunioni. Gli interventi previsti riguardano opere di manutenzione di barriere architettoniche. Per quanto riguarda l'ambulatorio medico si rendono necessarie la realizzazione della sala di attesa e l'adeguamento della porta per consentire l'accesso ai disabili. Verranno messi a norma tutti gli impianti.



COMUNE
DI LUGO
PROVINCIA DI RAVENNA

1197a

Visti gli artt. 15 comma 4 lett. a) e 21 della Legge Regionale n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la delibera Consiliare n. 120 del 30.7.98 esecutiva a termini di legge con la quale è stato approvato il progetto preliminare per la ristrutturazione dell'assetto viario di accesso al C.I.R. - l'atto - Via Lunga con adozione di variante specifica al vigente P.R.G.;

SI RENDE NOTO

che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 28 AGOSTO 1998 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 120 del 30.07.98 e relativi elaborati grafici di adozione di variante specifica al vigente P.R.G. con destinazione dell'area necessaria per il progetto di ristrutturazione dell'assetto viario a "zona per attrezzature pubbliche o di uso pubblico F. zone destinate alla viabilità di progetto F2.2". Dando atto che la suddetta variante verrà allegata alla variante generale di P.R.G. già adottata con delibera di C.C. n. 116 del 23.7.98 al fine del relativo recepimento.

che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 26 ottobre 1998 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 4 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

Lugo, 28 agosto 1998

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI
CONNESSI AL TERRITORIO
(Ing. Carlo Venturoli)

A cena con gli Sforza

Per trascorrere qualche ora a tavola fra atmosfere rinascimentali e piatti tipici, è disponibile la cucina dell' "Antica corte degli Sforza" con una novità: la carne di struzzo.

La gastronomia entra quest'anno fra i protagonisti dello spazio-fiera. I palati sopraffini saranno lieti di gustare i piatti che potranno trovare nella piccola *corte* installata in piazza 1° Maggio. Autori di questa opportunità sono Maurizio Fusè, Paolo Casadio e gli chef del ristorante e pizzeria "Antica Corte degli Sforza" che non mancherà di riscuotere soddisfazione tra il pubblico. All'interno del tendone allestito con drappaggi di sapore rinascimentale e con balconcini in stile di grande effetto, l'atmosfera che si respira sembra annunciare l'imminente arrivo della grande Caterina Sforza: Infatti non è solo il nome a ricordare la storica famiglia di Cotignola capitanata dal condottiero Muzio Attendolo, ma anche il

menù particolare che rispecchia la raffinatezza rinascimentale con una sola eccezione, destinata ugualmente a solleticare il palato più esigente: lo struzzo. Naturalmente questo viaggio gastronomico non si ferma ai soli piatti "nobili", ma spazia fra le vivande popolari, attraverso i vecchi e genuini sapori dei tempi che furono, con la trippa, la pasta e fagioli ed gli altri intingoli della cultura contadina. A conclusione della Fiera, atmosfere e sapori si trasferiranno nella nuova sede del ristorante "Antica Corte degli Sforza", di prossima apertura a Budrio di Cotignola, nella nota dimora settecentesca a due passi dalla chiusa del fiume Senio.

Enio Iezzi



Quattrocento anni di fiera

E' dal XVI secolo che Lugo vanta la tradizione espositiva riproposta quest'anno nella consueta forma biennale.

La Fiera dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'industria, meglio nota come Biennale, benché conti solo ventisette edizioni con la formula attuale può vantare origini ben più antiche. Le sue radici si rintracciano nel XVI secolo, in occasione della fiera che si svolgeva ogni 15 agosto presso il Santuario della Madonna del Molino. Il consenso popolare riscosso dalla manifestazione, fu talmente importante da indurre i frati Domenicani del Santuario a chiedere al Duca Alfonso d'Este di istituzionalizzare la Sagra e distribuirla nell'arco di tre giornate. In seguito, Papa Clemente VIII la allungò ulteriormente portandola a otto giorni. Nacquero così i primi "stand" costruiti in canne e stuoie, nonostante i divieti imposti per sicurezza dalla legge: una infrazione che costò cara alla fiera il 15 agosto del 1618, quando un furioso incendio distrusse oltre centocinquanta stalli. Testimonianze dell'epoca riferiscono di un mercante che preso dallo sconforto, impazzì e si gettò in un pozzo vicino, affogando. L'incendio indusse le autorità papaline a sospendere la fiera, permessa più tardi, per le insistenze del popolo lughese, soltanto nel Pavaglione. Ad onor di cronaca, un po' per negligenza, un po' per i disastri causati dalla peste di manzoniana memoria, la fiera venne ripristinata solo nel settembre 1636 all'interno del Quadriportico, risultato subito inadeguato ad accogliere il gran numero di mercanti che vi vollero partecipare. Negli anni a seguire, la Fiera di Lugo raggiunse la stessa celebrità delle esposizioni di Senigallia, di Bergamo e di Vicenza.

NOTIFICAZIONE PER LA FIERA DI LUGO

Dell' Anno 1824.



BELLEZARIO CRISTALDI Prefetto Donatario, della R. S. S. S. DI AUSTRIA S. M. U. S. S. e Sen. R. C. A. Tesoriere Generale

Avendo luogo anche in quest' Anno la celebrazione della solita Fiera in Lugo, oltre la giusta osservanza della Legge, e Discipline Doganali in vigore per tutte le Fiere di Aezona, che si celebrano efficacemente, si deduce a pubblica notizia quanto appresso: La Fiera avrà principio il giorno quattro Settembre prossimo, e terminerà il dì 20 dello stesso Mese senza alcuna proroga per qualsivoglia motivo.

Il giorno primo Settembre suddetto si aprirà in Lugo una Dogana per ricevere la Mercanzia, che si saranno inviate, e questa Dogana verrà chiusa quattro giorni dopo terminata la Fiera per dar luogo al Commercio di fare le spedizioni delle rimasanze, le quali dovranno essere immancabilmente compite nel giorno 24 del Mese di Settembre suddetto. Dalla Nostra solita Residenza di Monte Citorio questo dì 26 Giugno 1824.

B. Cristaldi Tesoriere Generale

Benedetto Peruzzi Commissario Generale della R. C. A.

Procuratore Reale Sup. e Cass. della R. C. A.

ROMA - Ad. Presso Vincenzo Pagliani Stampatore Generale

Tra alti e bassi, la manifestazione approda agli anni Cinquanta, periodo in cui si cercò di farle riprendere quota e popolarità. Il substrato economico del tempo e la scarsa industrializzazione del Lugheese, la condizionarono fortemente come gli operatori economici, poco interessati. Solo con la nuova uscita del 1965, istituita con moderni criteri, a fronte di una nuova realtà economica derivata dal boom di quegli anni, si riuscì a raggiungere l'obiettivo con la prima edizione biennale, quella che ha dato e dà tuttora, risultati soddisfacenti come ai tempi d'oro della Lugo antica, caratterizzando la città come realtà trainante del commercio e dell'economia comprensoriale.

Enio Iezzi

SPECIALE

La strada giusta

Da un'organizzazione migliore, ai progetti per il futuro. Gli sviluppi della biennale tracciati dall'assessore alle politiche economiche del comune, Gaetano Graziani.



Dopo ventisette edizioni, la Fiera dedicata alle attività economiche del comprensorio può contare da quest'anno su una organizzazione solida e decisamente più matura. Pochi mesi fa, è nata la Società "Expò Lugo" voluta dal Coseco per migliorarne la struttura. «Si tratta di una novità importante», spiega l'assessore alle attività economiche del comune, Gaetano Graziani, «che permette, a edizione conclusa, di poter pensare già alla fiera successiva e quindi preparare meglio le cose, sia a livello di programma che di coinvolgimento dei partner. La possibilità di contare su un'organismo specifico, consente inoltre di concretizzare opportunità future, quali, ad esempio, l'allestimento di fiere dedicate all'aeromodellismo o altro. In questo modo può trarre vantaggio anche il coinvolgimento dei vari comuni del

comprensorio. La loro partecipazione è ancora insufficiente soprattutto per i ritardi di cui soffre l'organizzazione dell'expo. La nascita della Società permette nelle prossime edizioni di distribuire meglio la presenza espositiva e di decentrare negli altri Comuni alcune attività legate alla fiera». Agricoltura, artigianato e industria. Tre settori fondamentali ma sbilanciati nell'attenzione a loro rivolta dallo spazio convegni. «Non abbiamo programmato incontri sull'agricoltura perché pochi giorni dopo il termine della biennale, sarà convocata a Faenza la Conferenza Agricola Provinciale. Molti dei problemi che fiaccano il settore saranno sviluppati in quella sede per cui ci sembrava inopportuno introdurli nella nostra piazza. In ogni caso, abbiamo intenzione di affrontarli nell'autunno, durante la tavo-

la rotonda e la mostra che verranno allestite in città sul tema della bonifica presente e futura. Detto questo, la Fiera propone appuntamenti importanti, centrati sulla nuova dimensione europea dei mercati, sullo sviluppo delle opportunità imprenditoriali all'estero, sulle prerogative riservate al settore metalmeccanico e sulle possibilità di impiego per i giovani. Ospiti degli incontri saranno personaggi importanti, sottosegretari, parlamentari, protagonisti della piccola-media industria e dell'artigianato. L'altra novità riguarda la presenza della gastronomia, anche se avremmo preferito contare su una partecipazione più nutrita e rappresentativa dei ristoratori locali. Purtroppo è sempre necessario far vedere prima che una cosa funziona per avere un seguito. L'obiettivo in questo caso, è di poterli

coinvolgere tutti sull'esempio di Cesena dove ogni ristorante organizza un piccolo stand». Un futuro ricco di progetti, quindi. «La direzione», continua Graziani, «resta quella di far crescere la fiera e trasformarla in un appuntamento sempre più importante per la zona del lughese. A questo proposito mi preme sottolineare una cosa. Sappiano che una fiera crea sempre disagi. Per questo abbiamo chiesto all'organizzazione di costruirla in modo che non entri di prepotenza nella vita della città ma sappia integrarsi alle esigenze di chi ci vive. Al contempo ci appelliamo ai commercianti e ai residenti, chiedendo loro di essere tolleranti nei confronti di un evento che serve a rendere visibile l'economia del territorio e a creare opportunità di sviluppo».

Monia Savioli

● Lugo Cronaca

Gli "spazzini" delle acque

E' nato Sedarco Ambiente, consorzio che si occupa della depurazione. In vista una fusione tra il vecchio Sedarco e il Coseco.

Dal 13 luglio scorso Sedarco Ambiente è finalmente una realtà. La nuova società, nata da uno sdoppiamento del vecchio Sedarco, il Consorzio che gestisce il ciclo totale delle acque nella nostra zona, eredita da questo la gestione degli impianti di depurazione a carattere chimico-fisico, pur avendo una propria amministrazione. «Il Sedarco Ambiente», spiega il presidente Giorgio Lama, «continua in modo autonomo quella attività di depurazione che è sempre stata una nostra prerogativa, mediante impianti in grado di trattare anche rifiuti inorganici». E' tuttavia, a differenza del Sedarco, un'attività imprenditoriale, un cosiddetto consorzio esterno, a cui aderiscono anche Coseco (che con lo stesso Sedarco detiene il 96% delle quote) e le private Eurocolor e SAI. Originariamente avrebbe dovuto essere compresa an-

che la ravennate Area ma questa, in seguito all'incendio avvenuto il maggio scorso alle Bassette del deposito di rifiuti da essa gestito e al conseguente cambio dei vertici si è alla fine negata. «Le quote che avrebbero dovuto essere di Area - precisa Lama - sono state ereditate dal Coseco, e ciò ha permesso al progetto di non subire alcun ritardo. Ciononostante siamo ancora disposti ad accoglierla all'interno di Sedarco Ambiente, non appena la nuova amministrazione sarà pronta ad assumersi questo impegno». Sedarco Ambiente è una moderna azienda in grado di espandere la propria attività in tutta Italia e all'estero. Attività che riguarda più propriamente l'affitto a terzi e la gestione e costruzione di impianti di depurazione. «Sedarco Ambiente svolge quella che chiamiamo la parte imprenditoriale, mentre

a Sedarco sono rimaste le consuete attività di istituto. Nonostante agiscano in modo nettamente separato, il dialogo tra i due Consorzi rimane fondamentale, in quanto i rifiuti filtrati chimicamente e fisicamente dai depuratori di Sedarco Ambiente vengono ulteriormente sottoposti agli impianti biologici di Sedarco per ottenere una resa ottimale». Dunque rapporti costanti ma, dicevamo, anche amministrazioni separate. «Esattamente. Attualmente abbiamo assegnato due incarichi parziali, a tempo determinato, a Zani ed Agostini, che rimarranno in carica quali direttore e vice direttore di Sedarco Ambiente fino al primo gennaio prossimo venturo, quando finalmente nomineremo i dirigenti definitivi». Il futuro di Sedarco Ambiente, dunque, è già ricco di eventi; ma c'è da decidere cosa succederà al vecchio Sedarco. «Ci

stiamo ovviamente muovendo anche in questa direzione, al fine di rendere il servizio sempre più efficiente. L'intento sarebbe quello di accorpate Sedarco e Coseco. Dal punto di vista operativo questo non comporterà grandi vantaggi, è bene dirlo. Tuttavia la fusione consentirà una più efficiente razionalizzazione del personale e un notevole risparmio, considerato che utilizzeremo un unico ufficio amministrativo. Il tutto per dare vita ad una struttura dal fatturato annuo complessivo di circa 40 miliardi». Resta solo da chiedere quando si celebreranno le nozze. «Contiamo di riuscire a mettere in pratica il progetto già a partire dal primo gennaio '99 anche se, com'è ovvio, un'operazione di questa portata potrebbe subire qualche lieve ritardo».

Alessandro De Michele

LUGO INIZIATIVE PER I PIU' GIOVANI Alla Trisi si insegna ^{Carlini 2/9} come 'costruire' il libro

Proseguono alla biblioteca Trisi di Lugo le iniziative dedicate a bambini e ragazzi sul tema 'Il Castello racconta...'. Il Laboratorio di costruzione del libro (per bambini da 7 a 11 anni e genitori) che ha preso il via ieri, prosegue domani mattina, alle 10, con l'Impaginiamo la fantasia, progettazione del libro con suddivisione del testo, in sequenze narrative; mercoledì 9, alle 10, ci sarà Illustriamo e animiamo il nostro libro castello (acquisizione di tecniche per l'illustrazione animata e tridimensionale). Il laboratorio, a cura degli operatori del Centro per la diffusione e la promozione del libro Pop-up 'Il libro ha tre dimensioni' di Forlì, è riservato ad un massimo di 25 bambini e 10 adulti (genitori o educato-

ri). Continua anche il prestito dei libri consigliati per l'estate, libro che saranno oggetto della sfida in biblioteca tra giovani lettori Libringioco. I libri elencati nei percorsi di lettura saranno oggetto di giochi (acrostici, cruciverba, titoli in cerca di autori) condotti da un esperto animatore. Per partecipare occorre aver letto almeno un paio di libri ed iscriversi entro il 10 settembre in biblioteca. E' ancora aperta, inoltre, la Book Parade '98, la graduatoria dei libri 'piu' dell'estate che verrà stilata in base ai giudizi espressi dai ragazzi. Fino al 30 settembre, infine, è allestita la mostra in cui sono esposti e presentati ai bambini libri di fiabe, storie, leggende e libri di divulgazione storico-artistica sul castello.

C'è ancora cinema sotto le stelle

Proseguono oggi le rassegne cinematografiche all'aperto, con proiezioni in programma alle 21. All'arena Borghesi di Faenza verrà proiettato 'Profundo Carnesi' di Ripstein; all'arena di via Fratelli Cortesi a Lugo è invece la volta di 'Fuochi d'artificio' di Leonardo Pieraccioni; infine al Parco delle Cappuccine di Bagnacavallo è in programma 'Il matrimonio del mio migliore amico' di Hogan.

Carlini 4/9

di Carlini 4/9

LUNEDI' I PRIMI INTERVENTI Acquedotto, il Sedarco ha avviato la pulizia della rete nelle frazioni

Il Sedarco serve attualmente 31.500 utenti, di cui 28 mila usufruiscono dell'acqua per un uso prettamente domestico. I metri cubi erogati superano la considerevole cifra di cinque milioni e centomila per quanto riguarda il consumo domestico; una cifra che porta ad un quantitativo di circa 147 litri al giorno per persona. Per non creare disagi particolari alla popolazione l'azienda ha messo in moto in questi giorni anche una radio privata, al fine di comunicare che, per via degli interventi di pulizia delle reti idriche, a Boncellino, Voltana, Chiesanuova, Passogatto e Giovecca, da lunedì 7 a venerdì 11 settembre (dalle 8.30 alle 11.30 e dalle 13.45 alle 17.30), potrebbero verificarsi delle interruzioni nell'erogazione dell'acqua o abbassamenti di pressione. Potrebbero, il condizionale in questo caso è d'obbligo, verificarsi disagi per la popolazione che, in ogni caso, potrà rivolgersi per chiarimenti ed informazioni al numero verde gra-

tuito del Sedarco (167 - 232290).

Chiediamo allora al presidente del Sedarco Giorgio Lama ogni quanto vengono effettuate le pulizie della rete? «A differenza di quanto avveniva in precedenza — precisa Lama — il controllo ed i relativi interventi vengono effettuati almeno una volta l'anno. Vorrei precisare che, per gli interventi da effettuare nei prossimi giorni, serviranno qualcosa come 200mila metri cubi d'acqua, ribadendo anche che l'acqua in questione è di ottima qualità».

Il dirigente non lo precisa, ma va detto che, in tempi nemmeno tanto lontani, l'operazione che partirà lunedì prossimo veniva effettuata dai Comuni una volta ogni cinque anni. Rigiriamo il ragionamento allo stesso Lama. «Più che guardarmi alle spalle — dice — vorrei guardare avanti; il nostro scopo è che i cittadini, visto che pagano un servizio, bevano della buona acqua».

[Gianfranco Camerini]

CICLISMO E' ORMAI DEFINITO IL CAMPO DEI PARTENTI NELLA CORSA DI DOMENICA Anche Ivan Gotti al Giro di Romagna

Ci sarà anche Ivan Gotti, il vincitore del Giro d'Italia dello scorso anno, domenica al Giro della Romagna per professionisti. Il campo degli iscritti è così davvero di alto livello, con corridori del calibro di Michele Bartoli (attuale capoclassifica in Coppa del Mondo), Gotti, Richard, Elli, Bo Hamburger, Berzin, Gontchenkov, Garzelli, Filippo Casagrande, Baldato, Minali, Cenghialta, Donati, Piepoli,

Chiappucci, Ferrigato, Colagè, Puttini, Furlan, Faustini, Belli, Bortolani, Herval, Konyshev, Rebellin, Axel Merckx, Sacchi, Conte, Casarotto, Ugrumov, Sciandri, Giannetti, Magnien, Frigo, Saligari e senza dimenticare i validissimi corridori di casa nostra come Conti, Mondini, Gasperoni, Zattoni, Turicchia. Ecco il programma di domenica mattina. Ritrovo dalle 9.30, all'ingresso della rocca di Lugo; deposizione della corona

(10.25) al monumento a Francesco Baracca; allineamento di partenza, alle 10.30 in piazza Baracca; alle 11, davanti alla Casa di cura Villa Maria a Cotignola, consegna di una targa al gruppo sportivo Mercatone Uno in memoria di Luciani Pezzi e quindi verrà dato il via alla corsa. Dopo una cavalcata per la Romagna (con le ascese alla Rocca delle Caminate, al colle di Cento Forche, al monte Chioda e al monte Trebbio), si ritorna a Lugo per quat-

tro giri del circuito cittadino con l'arrivo previsto intorno alle 15.50 (il percorso misura in tutto km. 194.700). E', questa, l'edizione numero 73 del Giro della Romagna per professionisti; organizza la Ciclistica Baracca, con il patrocinio della Provincia di Ravenna e dei comuni di Lugo, Cotignola e Bagnacavallo e con l'appoggio di numerosi enti, associazioni ed operatori economici.

[Augusto Mari]

A Lugo ^{Carlini 3/9} c'è consiglio

E' convocato per stasera alle 20.45 il consiglio comunale di Lugo. All'ordine del giorno figurano numerosi argomenti; tra gli altri, il trasferimento all'Ente di assistenza per i minori della quota di proprietà del Comune dello stabile posto all'angolo tra viale Europa e via Viola per la realizzazione di una struttura da destinare ad asilo nido ed attività complementari.

COMUNE DI LUGO ^{Carlini 3/9} (Provincia di Ravenna)

Prot. n. 22150 Lugo, 12 agosto 1998

Visti gli artt. 15 comma 4 lett. a) e 21 della Legge Regionale n. 47 del 7.12.1978 e successive modifiche ed integrazioni.
Vista la delibera Consiliare n. 120 del 30.07.98 e relativi elaborati grafici di adozione di variante specifica al vigente P.R.G. con destinazione dell'area necessaria per il progetto di ristrutturazione dell'assetto viario di accesso al C.I.R. - 1° tratto - Via Lunga con adozione di variante specifica al vigente P.R.G.:

SI RENDE NOTO

- che nella Segreteria del Comune di Lugo dal 28 agosto 1998 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 120 del 30.07.98 e relativi elaborati grafici di adozione di variante specifica al vigente P.R.G. con destinazione dell'area necessaria per il progetto di ristrutturazione dell'assetto viario a «zona per attrezzature pubbliche o di uso pubblico F. zone destinate alla viabilità di progetto F2.2», dando atto che la suddetta variante verrà allegata alla variante generale di P.R.G. già adottata con delibera di C.C. n. 116 del 23.7.98 al fine del relativo recepimento che chiunque fino a 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 26 ottobre 1998 può presentare osservazioni scritte depositando l'originale in bollo e n. 4 copie in carta semplice, nella Segreteria del Comune di Lugo.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI CONNESSI AL TERRITORIO
(Ing. Carlo Venturoli)